

Pisa, 13 aprile 2015

INTERPELLANZA

Oggetto: **“SITUAZIONE DI GRAVE DEGRADO E DI MANCATI CONTROLLI DELLA PISTA CICLOPEDONALE DI VIA DI VIACCIA NEL QUARTIERE DI PORTA A MARE”.**

A seguito di segnalazione di cittadini che vivono nel quartiere di Porta a Mare faccio presente quanto segue:

Via di Viaccia è segnalata come percorso di pista ciclopedonale, ho fatto una parte del percorso per capire se quanto mi era stato segnalato corrispondeva al vero ed ho trovato una situazione non solo di degrado, ma di grave pericolo.

Nella prima parte del percorso di via di Viaccia, sulla destra, ci sono dei fabbricati (ex fornace di mattoni) pericolanti, in parte crollati ed i rimanenti a rischio: non ci sono protezioni che possano garantire la sicurezza di chi vi passa (ci sono fabbricati abitati).

Proseguendo inizia il percorso ciclopedonale: onde evitare che mezzi a motore potessero accedere erano stati messi degli sbarramenti in cemento con passaggio sufficiente per bici o pedoni, ma essi sono stati spostati, in modo da lasciare libero accesso a qualsiasi mezzo. Questo ha comportato che auto e camion abbiamo libero accesso: il percorso è in pessime condizioni, spesso sono segnalati accampamenti abusivi di rom.

Continuando il cammino si incontra una discarica abusiva di vario genere: il degrado regna lungo tutto il percorso, erano state messe delle piantumazioni, ma molte sono sparite per mancanza di manutenzione; inoltre erano state installate panchine, pattumiere e bacheche che segnalavano le varie specie di flora e fauna che si incontra lungo il percorso, ma molte delle attrezzature sono state divelte e quello che rimane è malridotto.

Se non ricordo male sono passati pochi anni dalla sua inaugurazione, una bella passeggiata a piedi o in bici tra fiume e natura.

Oggi inoltrarsi su questo percorso, sia sulla prima parte di via di Viaccia che sulla pista ciclopedonale (che ormai ciclopedonale non è più, sia per l'accesso dalla stessa via di Viaccia praticamente aperto, che per l'accesso da una strada proveniente da La Vettola che si immette anch'essa sulla pista) presenta seri problemi di fattibilità.

Pertanto la sottoscritta Mirella Bronzini, Consigliera comunale del gruppo Forza Italia – Pdl, interpella il Sindaco per sapere:

1 – se la prima parte di Via di Viaccia è di competenza del Comune.

2 - di chi è la responsabilità per la messa in sicurezza dei manufatti pericolanti presenti nella prima parte di via di Viaccia.

3 – di chi è la competenza per la manutenzione della pista ciclopedonale.

4 – se la segnaletica della pista ciclopedonale è stata collocata a suo tempo dall'Amministrazione Comunale.

5 – chi aveva installato lo sbarramento in cemento in fondo a via di Viaccia e perché è stato tolto e da chi.

6 - chi è il responsabile dello sbarramento, affinché i mezzi a motore non vi possano accedere (inizio pista ciclopedonale).

7 – se la strada proveniente da La Vettola che si immette sulla pista ciclopedonale è comunale o privata.

8 - perché non vi sono sbarramenti all'inizio della pista ciclopedonale per evitare l'accesso alle auto e degli altri mezzi a motore.

MIRELLA BRONZINI